

Cesate, 07.01.2015
Prot. 0000069
Cat. 2 - Cl. 1 - n. 1

**Al Presidente del Parlamento Europeo
Martin Schulz**
Rue Wiertz/Wiertzstraat 60
B-1047 Bruxelles
Belgique
fax: +32 2 284 69 74
epbrussels@europarl.europa.eu

**Al Presidente del Consiglio dei
Ministri Matteo Renzi**
Palazzo Chigi - Piazza Colonna, 370 -
00187 Roma
matteo@governo.it
segrgen@governo.it
presidente@pec.governo.it

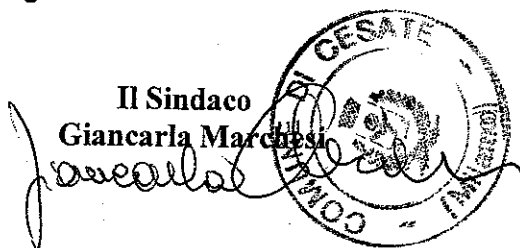
**Al Presidente della Camera dei
Deputati Laura Boldrini**
Palazzo Montecitorio - Piazza
Montecitorio
00186 - Roma (Italia)

**Al Presidente del Senato della
Repubblica Pietro Grasso**
Piazza Madama
00186 Roma
pietro.grasso@senato.it
gabriella.persi@senato.it

**Oggetto: Trasmissione Ordine del Giorno del Consiglio Comunale, relativo ai negoziati sul
Partnership Trans Atlantico sul commercio e investimenti, più noti come TTIP
(Transatlantic Trade and Investment Partnership).**

La presente per trasmettere l'allegato Ordine del Giorno approvato dalla maggioranza del
Consiglio Comunale, riunitosi in seduta ordinaria il giorno 20.12.2014.

Il Sindaco
Giancarla Marchesi



**Il Consiglio Comunale del Comune di Cesate,
riunito in seduta ordinaria il giorno 20.12.2014,**

dopo aver ascoltato e discusso il seguente Ordine del Giorno, lo approva alla maggioranza

.....

Illustrissimi Presidenti,

la Comunità del Comune di Cesate

nel venire a conoscenza che, dal Giugno 2013, sono in corso i negoziati sul Partenariato Trans Atlantico sul commercio e investimenti, più noti come TTIP (Transatlantic Trade and Investment Partnership), tra le delegazioni europee e statunitensi e che gli stessi sono tutt'ora in corso;

Prendendo atto che l'obiettivo prioritario è quello di eliminare tutte le barriere "non tariffarie" ovvero una deregolamentazione che abolirà i dazi doganali, uniformando i regolamenti dei due continenti e diminuendo il controllo dei singoli Stati, rendendo così possibile la libera circolazione di merci, investimenti, servizi ed appalti;

Verificando che questi accordi, qualora siglati nella forma nota, prevederebbero addirittura la possibilità e il diritto per gli investitori transnazionali (leggasi multinazionali) di citare in giudizio, presso un Tribunale arbitrale creato ad hoc (ISDS – Investor State Dispute Settlement), gli Stati sovrani e le Autorità Locali, qualora le loro società dovessero subire perdite, anche potenziali, a causa di decisioni di politica pubblica;

Considerato che le barriere "non tariffarie" altro non sono che norme a tutela della salute pubblica, dei diritti dei lavoratori, dei cittadini e dell'ambiente e che si potrebbe concretizzare il rischio di arrivare alla privatizzazione di settori pubblici chiave, quali la Sanità e la Pubblica Istruzione, a tutto vantaggio di imprese transnazionali;

E S P R I M E

- la più viva preoccupazione per le modalità assolutamente poco trasparenti con le quali si stanno svolgendo tali negoziati;
- un ampio dissenso sui contenuti sin qui noti e la più assoluta contrarietà alla stipula di contratti o accordi che contengano "clausole vessatorie", le quali abbiano lo scopo di limitare la libera e democratica espressione degli Stati Sovrani, e delle loro Autonomie Locali, almeno nelle seguenti materie:
 - a. Sanità, Salute Pubblica, degli Alimenti e delle Bevande;
 - b. Pubblica Istruzione;
 - c. Beni comuni (quali, ad esempio, l'acqua pubblica);
 - d. Diritti dei Lavoratori;
 - e. Norme a tutela della dignità sociale

CHIEDE

1. **di promuovere, presso i cittadini del nostro territorio e presso tutti gli altri Enti Locali, azioni di sensibilizzazione e mobilitazione sul TTIP, in quanto in questo trattato viene lesa, tra gli altri, il principio costituzionale della sovranità delle Autonomie Locali.**

Più in concreto:

- a. **L'Amministrazione** provvederà alla pubblicazione del seguente Ordine del Giorno, sia su manifesto costituzionale, che sul sito del Comune;
- b. **i Gruppi Consiliari**, in autonomia, si impegnano ad organizzare, entro il mese di febbraio 2015, un incontro pubblico sul tema. L'Amministrazione garantirà la disponibilità di uno spazio pubblico gratuito.

CHIEDE INOLTRE

1. **alla Commissione del Commercio Estero e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri** una ampia e fattiva informazione a tutti i livelli, affinché sia reso noto lo stato di avanzamento delle trattative in corso e degli impegni sin qui assunti. Contestualmente di farsi carico di esprimere, a livello di Commissione e Parlamento Europeo, la più viva preoccupazione dei cittadini e delle comunità italiane;
2. **ai Presidenti della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica**, di farsi carico di trasmettere il presente Ordine del Giorno a tutti i Gruppi Politici rappresentati dalle due Camere, allo scopo di attivare una discussione Parlamentare pubblica il più ampia e approfondita possibile;
3. **ai Capigruppo dei Gruppi Parlamentari** di richiedere apposita discussione pubblica sul merito delle ipotesi di accordo previste dal negoziato sul Partenariato Trans Atlantico sul Commercio e Investimenti, denominato TTIP (Transatlantic Trade and Investment Partnership).